



**DIREZIONE DIDATTICA STATALE
"VI CIRCOLO DON L. MILANI"**

Via Gologota, 39 – 70022 Altamura (BA)
C.F. 91016880725 Tel.e Fax 080/3114308
email: baee19200t@istruzione.it
pec: baee19200t@pec.istruzione.it
Sito web: www.donmilanialtamura.edu.it

Prot. N. 1502/A32 del 30 aprile 2020

REGOLAMENTO D'ISTITUTO PER LE ATTIVITA' NEGOZIALI

Redatto nel rispetto della normativa vigente e delle indicazioni dettate dall'A.N.A.C., a cui si rinvia.

Approvato con Delibera del Consiglio di Circolo n. 59 del 22/09/2017

Modificato con Delibera del Consiglio di Circolo n. 13 del 27 gennaio 2020

Art. 1. Premessa

Le procedure per la selezione del contraente per gli affidamenti di importo inferiore alle soglie comunitarie sono disciplinate, al momento, dalle seguenti fonti normative:

- a) D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici), come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56;
- b) Linee guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione. In particolare, assumono rilevanza le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", adottate con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016;
- c) Decreto Interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, recante "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107".

- Le procedure di affidamento di contratti di importo inferiore alla soglia comunitaria, devono svolgersi nel rispetto dei principi comunitari (condivisi da tutti i Paesi membri dell'U.E., richiamati nelle Direttive Europee e recepiti a livello nazionale): trattasi, in particolare, dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, così come modificato dal D.Lgs. 2017, n. 56, nonché dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e pubblicità, proporzionalità e rotazione.
- La normativa relativa agli appalti pubblici riguarda sia le azioni finanziate con Fondi Nazionali che quelle finanziate con Fondi Europei.
- Si deve avere la massima cura nella scelta della procedura, nella individuazione dei criteri di valutazione, nella informazione pre e post procedura ecc. in modo da garantire una modalità corretta di scelta del contraente che non crei privilegi nei confronti dei soggetti che agiscono nel mercato economico.
- Prima di procedere ad affidare servizi/lavori/forniture, l'istituzione scolastica è tenuta a verificare l'insussistenza di convenzioni quadro Consip attive. In assenza di Convenzioni attive o rispondenti alle proprie specifiche esigenze, si potrà ricorrere al Me.Pa. oppure attivare le procedure di acquisto fuori dal Me.Pa.

Art. 2. Procedura

L'iter procedurale da seguire per l'approvvigionamento rispetterà la seguente sequenza:

a) utilizzo delle convenzioni-quadro presenti su CONSIP S.p.A. per qualunque categoria merceologica, nel caso in cui un tale strumento di acquisto sia disponibile per la specifica merceologia richiesta dalla stazione appaltante e risulti idoneo a soddisfarne il fabbisogno. (articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296);

b) in assenza di convenzioni quadro presenti su CONSIP S.p.A. o in presenza di convenzioni quadro attive, ma inidonee a soddisfare il proprio fabbisogno, ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), gestito da CONSIP S.p.A. o alla consultazione di elenchi di fornitori (articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296);

c) per la categoria merceologica relativa ai beni e servizi informatici, è obbligatoria l'utilizzazione degli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione dalla Consip S.p.A. (convenzioni, accordi quadro, MePA, sistema dinamico di acquisizione) o da altri soggetti aggregatori.

Pertanto, le modalità per l'acquisizione di beni e servizi che la "Don Milani" osserverà sono le seguenti:

1) Per lavori, servizi e forniture di importo fino a 10.000 euro, in assenza di apposita convenzione-quadro presente sul portale CONSIP S.p.A, **affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori**, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, non discriminazione, trasparenza e pubblicità, proporzionalità e rotazione, tramite determina a contrarre, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti (cfr. artt. 36, comma 2, lettera a) e 32, comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, artt. 33 commi 1 e 3 e 34 del decreto interministeriale 1 febbraio 2001, n. 44, Linee Guida ANAC n. 4, approvate con delibera n. 1097, del 26 ottobre 2016);

2) Per lavori, servizi e forniture di importo superiore a 10.000 euro e inferiore a 40.000,00 euro, nel rispetto della normativa vigente e dei criteri e dei limiti per le attività negoziali stabiliti dal Consiglio di Circolo (DI 129/2018, art. 45 comma2), in assenza di apposita convenzione-quadro presente sul portale CONSIP S.p.A., affidamento previa comparazione di preventivi, con obbligo di comparare le offerte di almeno tre ditte direttamente interpellate (cfr. art. 46 del DI 129/2018; Linee Guida ANAC n. 4);

3) per valore pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 135.000,00 euro (in caso di servizi/forniture) e a 150.000,00 euro (in caso di lavori), in assenza di apposita convenzione-quadro presente sul portale CONSIP S.p.A., procedura negoziata semplificata con obbligo di previa consultazione di almeno dieci operatori economici per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. È bene che l'avviso sui risultati della procedura di affidamento contenga l'indicazione anche dei soggetti invitati (cfr. art. 36, comma 2, lettera b), D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, Linee Guida ANAC n. 4).

Qualora l'Istituzione Scolastica acquisisca beni o servizi sul Me.Pa., le modalità di acquisto sono:

1) per importi fino a 10.000 euro - Ordine diretto o Trattativa diretta;

per importi superiori a 10.000 euro e inferiori a 40.000,00 euro - Richiesta di offerta con comparazione delle offerte di almeno tre ditte;

2) per importi pari o superiori a 40.000,00 euro e inferiori a 135.000,00 euro (servizi/forniture) e a 150.000,00 euro (lavori) – Richiesta di offerta con consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici.

3) Qualora l'Istituzione Scolastica attivi procedure di acquisto fuori dal Me.Pa, i criteri da seguire sono definiti dalla normativa di settore e dal presente Regolamento.

L'adozione di procedure ad evidenza pubblica sarà sempre consentita.

Art. 3. Scelta degli operatori economici e del criterio di aggiudicazione

a. **Indagini di mercato:** ne sarà assicurata sempre la pubblicità (anche qualora la procedura avvenga tramite MEPA), scegliendo gli strumenti più idonei in ragione della rilevanza del contratto per il settore merceologico di riferimento e della sua contendibilità, da valutare sulla base di parametri non solo economici.

b. Avvisi: la scuola - stazione appaltante pubblica almeno 15 giorni prima dell'avvio dell'indagine, un avviso sul proprio sito internet, nella sezione "Amministrazione trasparente", sezione "Bandi e contratti". E' fatta salva la facoltà di ridurre il suddetto termine, per motivate ragioni di urgenza, a non meno di cinque giorni. L'avviso indica l'oggetto e il valore dell'affidamento, gli elementi essenziali del futuro contratto, i requisiti di carattere generale, di cui all'articolo 80 del d.lgs. n. 50 del 2016, e i requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria e capacità tecniche e professionali, di cui all'art. 83 del citato decreto legislativo, il numero minimo ed eventualmente massimo di operatori che saranno invitati alla procedura, i criteri di selezione degli operatori economici, le modalità per comunicare con la scuola – stazione appaltante.

Nell'avviso di indagine di mercato la stazione appaltante si può riservare la facoltà di procedere alla selezione dei soggetti da invitare mediante sorteggio.

c. Elenchi di fornitori: l'operatore economico, per essere iscritto in detto elenco, invia istanza alla scuola tramite PEC e attesta il possesso dei requisiti, di cui agli articoli 80 e 83 del d.lgs. n. 50 del 2016, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445 del 2000. L'operatore economico è tenuto a informare tempestivamente la scuola rispetto alle eventuali variazioni intervenute in ordine al possesso dei requisiti. La scuola procede alla valutazione delle istanze di iscrizione nel termine di trenta giorni dalla ricezione dell'istanza e comunica l'esito all'operatore istante tramite PEC. La scuola provvede alla revisione dell'elenco con cadenza semestrale. Vengono esclusi dall'elenco gli operatori che si sono resi inadempienti in ordine a prestazioni precedentemente affidate e coloro che non presentano offerte a seguito di tre inviti nel biennio.

La scuola può anche procedere alla pubblicazione di un avviso che miri ad acquisire manifestazioni di interesse degli operatori economici da invitare. La pubblicazione dell'avviso non sostituisce l'invito degli operatori (nel numero di 3 o di 5, a seconda dei casi); di conseguenza, qualora successivamente alla pubblicazione di tale avviso dovessero pervenire un numero di manifestazioni di interesse inferiori al numero di operatori minimi previsti dalla normativa per contratti superiori ai 40.000 euro, l'Istituzione Scolastica dovrà attivarsi per invitare gli operatori economici mancanti.

Saranno costituiti singoli elenchi di fornitori, distinti per categoria merceologica.

L'operatore economico attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

La scuola/stazione appaltante, con cadenza annuale, revisiona gli elenchi di fornitori, così da cancellarne gli operatori che abbiano perduto i requisiti richiesti o provvedere alla loro collocazione in diverse sezioni dell'elenco. La trasmissione della richiesta di conferma dell'iscrizione e dei requisiti può avvenire via PEC e, a sua volta, l'operatore economico può darvi riscontro tramite PEC.

d. Scelta degli operatori economici da interpellare. Il dirigente scolastico invita, in modo non discriminatorio e nel rispetto del principio di rotazione degli inviti, il numero minimo di operatori economici previsto dalla normativa vigente.

Nel caso di forniture di servizi, di lavori e di beni che richiedono manutenzione o interventi di regolazione sarà seguito, nella scelta degli operatori da invitare, il criterio della territorialità, per garantire interventi frequenti e/o con tempi di risposta rapidi.

L'invito all'affidatario uscente ha carattere eccezionale e deve essere motivato, per esempio, dal grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e/o della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento, anche tenendo conto della qualità della prestazione, dell'affidabilità dell'operatore, della disponibilità ad interventi di manutenzione, regolazione o formazione del personale frequenti e con tempi di risposta brevi.

Tutti gli operatori devono possedere i requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e i requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria e capacità tecniche e professionali e devono attestarne il possesso mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445 del 2000. La verifica di tali requisiti generali e specifici dell'operatore economico considerato il miglior offerente viene effettuata dopo l'aggiudicazione.

Se non è possibile procedere alla selezione degli operatori economici da invitare sulla base dei requisiti posseduti, la scuola procede al sorteggio, debitamente pubblicizzato nell'avviso dell'indagine di mercato o nell'avviso di costituzione dell'elenco, indicando la data e il luogo di espletamento del sorteggio.

e. Inviti alle ditte selezionate. La scuola invita contemporaneamente e tramite PEC tutti gli operatori economici selezionati. L'invito deve contenere: 1. l'oggetto della prestazione, le caratteristiche tecniche e prestazionali e l'importo complessivo stimato; 2. i requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e i requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria e capacità tecniche e professionali di cui all'articolo 83 del d.lgs. 50 del 2016; 3. il termine di presentazione dell'offerta e il periodo di validità della stessa; 4. il termine per l'esecuzione della prestazione; 5. il criterio di aggiudicazione prescelto (prezzo più basso o offerta economicamente più vantaggiosa, indicando, in questo secondo caso, i criteri di valutazione e la relativa ponderazione dei punteggi per ciascun criterio); 6. la misura delle penali; 7. i termini e le modalità di pagamento; 8. l'eventuale richiesta di garanzie; 9. il nominativo del RUP (coincidente con il dirigente scolastico); 10. lo schema di contratto e il capitolato tecnico, se predisposti.

f. Scelta del criterio di aggiudicazione. Si sceglierà il criterio del minor prezzo:

- per i lavori di importo pari o inferiore a 10.000 euro, quando l'affidamento avviene sulla base di un progetto esecutivo;

- per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato;

- per i servizi e le forniture di importo fino a 40.000 euro, nonché per i servizi e le forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro e sino alla soglia di cui all'articolo 35 solo se caratterizzati da elevata ripetitività.

Se il criterio di aggiudicazione prescelto è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, si procede, con determina del DS, alla nomina della Commissione Giudicatrice; se, invece, il criterio di aggiudicazione prescelto è quello del prezzo più basso, l'apertura delle offerte è operata dal RUP. Successivamente si procede alla verifica dei requisiti generali e speciali del solo operatore economico risultato il miglior offerente.

L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà individuata considerando il miglior rapporto qualità/prezzo, valutato sulla base di criteri oggettivi, quali gli aspetti qualitativi, ambientali o sociali, connessi all'oggetto dell'appalto, indicati nelle lettere di invito e/o nel capitolato di gara insieme ai relativi punteggi attribuibili in sede di valutazione.

La commissione sarà nominata dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte con provvedimento del RUP e dei *curricula vitae* dei componenti pubblicati sul sito web istituzionale dell'Istituzione Scolastica ai sensi dell'art. 29 D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50.

Le operazioni relative all'apertura delle buste amministrative sono di competenza del solo RUP che vi provvede in seduta pubblica.

g. Sedute di gara. Le sedute sono tenute in forma pubblica, ad eccezione delle sedute di valutazione delle offerte tecniche, e le relative attività devono essere verbalizzate.

Per i procedimenti di importo inferiore a 40.000,00 euro e per quelli riguardanti servizi e forniture di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore a 135.000,00 euro si provvede alla stipula del contratto senza applicare alcun termine dilatorio di *stand still* (articolo 32, comma 10, lettera b) e comma 14 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50).

Art. 4 Aggiudicazione e contratto

Il provvedimento di aggiudicazione è comprensivo della graduatoria e dei relativi punteggi.

Le modalità di stipula del contratto sono diversificate a seconda della procedura espletata.

In particolare:

1. per i procedimenti di importo inferiore a 40.000,00 euro la stipula del contratto può avvenire con scambio di lettere di proposta e accettazione tramite PEC o direttamente su MePA;

2. per i procedimenti per servizi e forniture di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore a 135.000,00 euro la stipula del contratto avviene, a pena di nullità, con una delle seguenti modalità: a) atto pubblico notarile informatico; b) in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante; c) in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante dell'Istituzione Scolastica – stazione appaltante; d) scrittura privata;

3. per i procedimenti per lavori di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore a 1.000.000,00 di euro si applica il termine dilatorio **di 35 giorni** (stand still), salvo che sia stata presentata o sia stata ammessa una sola offerta e non siano state tempestivamente proposte impugnazioni del bando o della lettera di invito o queste impugnazioni risultano già respinte con decisione definitiva (articolo 32, comma 10, lettera a), ovvero nel caso di un appalto basato su un accordo quadro, nel caso di appalti specifici basati su un sistema dinamico di acquisizione, nel caso di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico (articolo 32, comma 10, lettera b).

Nel contratto stipulato vanno inserite le clausole sulla tracciabilità dei flussi finanziari, in coerenza con all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s. m. e i.

Art.5 Reclutamento del personale "esperto"

Per lo svolgimento di attività di formazione finanziate sia da fonti europee sia da altre fonti saranno espletate procedure di individuazione e/o reclutamento del personale conformi ai principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento, buon andamento, economicità, efficacia e tempestività dell'azione amministrativa.

L'affidamento seguirà i criteri di scelta del personale esperto proposti dal Collegio dei Docenti con delibera n. 20 del 24/10/2019 ed approvati dal Consiglio di Circolo con delibera n. 154 del 29/10/2019. Tali criteri saranno di volta in volta adattati dal RUP alle richieste dello specifico progetto.

La selezione deve avvenire secondo il seguente iter:

1. Verifica preliminare in merito alla sussistenza di personale interno, con ricognizione sulle professionalità corrispondenti allo specifico percorso formativo disponibili ad adempiere all'incarico.

A tal fine, l'Istituzione Scolastica svolgerà la verifica rendendo noti i propri fabbisogni mediante un apposito avviso interno, da pubblicare sul proprio sito web, contenente criteri specifici e predeterminati di selezione, raccoglierà le disponibilità dei docenti interni e ne valuterà i *curricula*. Qualora sia presente e disponibile, nel corpo docente interno, una professionalità rispondente a quella richiesta, l'Istituzione Scolastica, sulla base della graduatoria, conferirà un incarico aggiuntivo, mediante apposita lettera di incarico.

Tale professionalità è documentabile sia perché "il prestatore di lavoro" è "adibito alle mansioni per le quali è stato assunto o alle mansioni equivalenti nell'ambito dell'area di inquadramento" (art. 52, co.1° T.U. pubblico impiego; cfr. art. 2103 C.C.) sia attraverso la presentazione di documentazione idonea ad appurare l'effettivo possesso delle competenze professionali necessarie per lo specifico percorso formativo.

Il ricorso a personale interno non dovrà determinare riduzione della qualità degli interventi e dovrà sempre garantirne l'efficacia per il conseguimento degli obiettivi prefissati.

2. Qualora sia accertata l'impossibilità di disporre di personale interno, l'Istituzione Scolastica ricorrerà all'istituto delle collaborazioni plurime ex art. 35 CCNL del 29 novembre 2007 o, in alternativa, stipulerà contratti di lavoro autonomo con esperti di particolare e comprovata specializzazione, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

- a) Con riferimento all'istituto delle collaborazioni plurime, l'Istituzione Scolastica richiedente potrà pubblicare sul proprio sito web un avviso rivolto al personale di altre Istituzioni Scolastiche, con il quale manifesti l'intenzione di far ricorso ad un docente in servizio presso tali Istituzioni, delineando le caratteristiche della risorsa professionale di cui si necessita e definendo i criteri che informeranno la selezione. Contestualmente, l'Istituzione Scolastica potrà inoltrare alle altre Istituzioni Scolastiche una apposita comunicazione, al fine di rendere nota l'intenzione di far ricorso ad un docente in servizio presso tali Istituzioni.

Qualora presso altra Istituzione Scolastica sia accertata la disponibilità di docenti idonei, sarà possibile instaurare un rapporto di collaborazione plurima, mediante apposita lettera di incarico, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico della scuola di appartenenza del docente, resa a condizione che la collaborazione non interferisca con gli obblighi ordinari di servizio.

- b) In alternativa, l'Istituzione Scolastica potrà stipulare contratti di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Tale ultima procedura potrà essere espletata solo previa positiva verifica in merito alla sussistenza dei presupposti previsti dall'art. 7, comma 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e alla ulteriore normativa

applicabile; deve, altresì, essere avviata mediante la pubblicazione di un avviso sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ed espletata nel rispetto delle previsioni normative.

All'esito dell'espletamento delle procedure su esposte, l'Istituzione Scolastica stipulerà con l'esperto individuato un contratto di prestazione d'opera ex art. 2222 e ss. del codice civile.

Qualora l'esperto individuato sia un dipendente pubblico, il conferimento dell'incarico dovrà avvenire nel rispetto dell'articolo 53 ("Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi") del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

L'adozione di procedure ad evidenza pubblica sarà sempre consentita.

Compensi I compensi saranno attribuiti in relazione al tipo di attività, all'impegno professionale richiesto, nel rispetto di quanto previsto dallo specifico progetto o da progetti ad esso assimilabili, per i quali sia determinato il compenso per gli esperti.

I limiti degli importi orari da corrispondere per attività relative alle iniziative di formazione restano quelli previsti dal DI n. 326 del 12 ottobre 1995 e ss.mm.ii.

Per i progetti finanziati con FSE, il limite massimo del compenso orario sarà quello definito dall'AdG.

Per i progetti finanziati con fondi assimilabili al FSE (ad es. fondi di provenienza nazionale o regionale), se non diversamente disposto dalla singola azione progettuale, il limite massimo del compenso orario sarà quello definito dall'AdG.

Al personale interno si applicano le tariffe orarie previste dal Contratto collettivo di settore e da quanto concordato nella contrattazione integrativa d'Istituto, se non disposto diversamente dalla specifica azione progettuale o da azioni ad essa assimilabili.

Art.6 Reclutamento del personale interno col ruolo di tutor

Per lo svolgimento di attività progettuali di formazione degli alunni e/o dei docenti, finanziate sia da fonti europee sia da altre fonti, saranno espletate procedure di individuazione e/o reclutamento del personale col ruolo di tutor interno conformi ai principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento, buon andamento, economicità, efficacia e tempestività dell'azione amministrativa.

L'affidamento seguirà i criteri di scelta del personale interno col ruolo di tutor proposti dal Collegio dei Docenti con delibera n. 21 del 24/10/2019 ed approvati dal Consiglio di Circolo con delibera n. 155 del 29/10/2019. Tali criteri saranno di volta in volta adattati dal RUP alle richieste dello specifico progetto.

Al personale interno si applicano le tariffe orarie previste dal Contratto collettivo di settore e da quanto concordato nella contrattazione integrativa d'Istituto, se non disposto diversamente dalla specifica azione progettuale o da azioni ad essa assimilabili.

Art. 7 Reclutamento del personale interno per attività di valutazione, di supporto e di gestione amministrativa di progetti

Per lo svolgimento di attività di valutazione, di supporto e di gestione amministrativa di progetti, saranno espletate procedure di individuazione e/o reclutamento del personale interno conformi ai principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento, buon andamento, economicità, efficacia e tempestività dell'azione amministrativa. L'affidamento seguirà i criteri di scelta del personale interno per la ripartizione delle risorse del Fondo dell'Istituzione Scolastica e per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45 c. 1 del D. Lgs n.165/2001, compresi i compensi relativi a progetti nazionali e comunitari, definiti in contrattazione integrativa d'Istituto. Per il personale docente, tali criteri, volti ad un'utilizzazione efficace ed efficiente delle risorse umane e strumentali e alla valorizzazione della professionalità, sono:

1. disponibilità degli interessati (dichiarata per iscritto);
2. professionalità specifica certificata inerente il progetto;
3. esperienze pregresse interne inerenti il progetto;
4. esperienze pregresse esterne inerenti il progetto;
5. pubblicazioni a stampa inerenti le tematiche del progetto;
6. competenze informatiche certificate.

Sarà promossa, ove possibile, un'equilibrata distribuzione degli incarichi.

Per il personale ATA, i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, compresi i compensi relativi a progetti nazionali e comunitari sono:

- 1) la disponibilità espressa;
- 2) il possesso di esperienza pregressa;
- 3) il possesso di titoli specifici, certificati o autocertificati, connessi all'incarico da svolgere;
- 4) le specifiche capacità, attitudini professionali e competenze in relazione al progetto da realizzare;
- 5) la rotazione.

Per definire i compensi, si applicano le tariffe orarie previste dal Contratto collettivo di settore e da quanto concordato nella contrattazione integrativa d'Istituto, se non disposto diversamente dalla specifica azione progettuale o da azioni ad essa assimilabili.

Art. 8 Norme di comportamento

Chiunque partecipi alle procedure cui si riferisce il presente regolamento è tenuto al rispetto delle "Norme per la tutela della concorrenza e del mercato" di cui alla L. 287/1990 e si astiene dal porre in essere comportamenti anticoncorrenziali.

In particolare, è vietato qualsiasi accordo illecito volto a falsare la concorrenza, quale: la promessa, l'offerta, la concessione diretta o indiretta ad una persona, per se stessa o per un terzo, di un vantaggio nell'ambito della procedura per l'affidamento di un appalto; il silenzio sull'esistenza di un accordo illecito o di una concertazione fra le imprese; l'accordo ai fini della concertazione dei prezzi o di altre condizioni dell'offerta; l'offerta o la concessione di vantaggi ad altri concorrenti affinché questi non concorrano alla gara e/o procedure di affidamento di appalto o ritirino la propria offerta o che, comunque, condizionino la libera partecipazione alla gara/procedura medesima.

Qualunque soggetto coinvolto in procedure per l'affidamento di appalti promossi dall'Istituto si astiene da qualsiasi tentativo volto ad influenzare i dipendenti della stazione appaltante che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione e/o direzione o che esercitano, anche di fatto, poteri di gestione e di controllo o le persone preposte alla direzione ed alla vigilanza dei suddetti soggetti.

Ai concorrenti non è permesso accedere, in fase di procedura, agli uffici dell'Istituto ai fini della richiesta di informazioni riservate; l'accesso agli atti sarà consentito solo in conformità della legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

I concorrenti hanno l'obbligo di segnalare all'Istituto qualsiasi tentativo effettuato da altro concorrente o interessato atto a turbare il regolare svolgimento della procedura/gara di appalto e/o dell'esecuzione del contratto, come pure qualsiasi anomala richiesta o pretesa avanzata da dipendenti della stazione appaltante o da chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara/procedura o alla stipula del contratto ed alla sua esecuzione.

Art. 9 Penali

La violazione delle norme contenute nel presente Regolamento, poste a tutela della concorrenza e della correttezza nello svolgimento delle procedure di affidamento dei contratti, comporta l'esclusione dalla procedura di scelta del contraente, ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo, l'annullamento dell'aggiudicazione.

In caso di esigenza impellente di assicurare la tempestiva esecuzione del contratto, non compatibile con i tempi ordinari di controllo dei requisiti dichiarati mediante autocertificazione, resa in conformità del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la stazione appaltante avvierà il controllo dei requisiti oggetto di autocertificazione, prevedendo nel contratto oggetto di affidamento che non si proceda al pagamento, anche parziale, del corrispettivo previsto per le prestazioni eseguite in assenza delle verifiche positive sul possesso dei requisiti oggetto di autocertificazione e che, qualora sia accertata l'assenza di uno dei predetti requisiti, l'amministrazione recederà dal contratto stesso, fatto salvo il pagamento dei servizi già eseguiti e il rimborso delle spese sostenute, nei limiti delle utilità conseguite, e procederà alle segnalazioni alle competenti autorità.

La violazione delle norme poste a tutela della corretta esecuzione del contratto comporterà la risoluzione del contratto per colpa dell'aggiudicatario.

Art. 10 Pagamenti

Le fatture relative alla prestazione, fornitura, bene o servizio resi, saranno liquidate con la cadenza temporale stabilita nell'ordine o nel contratto, a seguito della verifica della regolare esecuzione delle prestazioni pattuite, nonché a seguito di formale accettazione ed ossequio alle norme e modalità obbligatorie inerenti la tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 D.lgs. n.136 del 13 agosto 2010 e successive modifiche ed integrazioni.

Per quanto attiene ai servizi ed alle forniture, essi sono soggetti all'attestazione di regolare esecuzione o, per quanto attiene ai lavori, al certificato di regolare esecuzione e/o collaudo come previsto dalla normativa vigente.

Art. 11 Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento si rinvia alle disposizioni del D.Lgs. 56/2017 e della normativa di settore.

Il Dirigente scolastico

Prof.ssa Sabina Piscopo

(Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005, ss.mm.ii.
e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)